



Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU



Comune di PRATO
Codice Fiscale: 84068990481

Progetto

OFFICINA GIOVANI - RECUPERO EX STALLE _ PIAZZA DEI MACELLI 4

CUP
C33D21002870004

Titolo
Impianti meccanici - Impianto CDZ

Fase
Progetto Esecutivo

Servizio	Servizio Edilizia storico monumentale e immobili comunali, Politiche energetiche e Datore di Lavoro
Dirigente del servizio	Arch. Francesco Caporaso
Responsabile Unico del Procedimento	Arch. Antonio Silvestri

Progettisti delle opere architettoniche
Arch. Antonio Silvestri - Comune di Prato
Arch. Elena Vitali - Comune di Prato

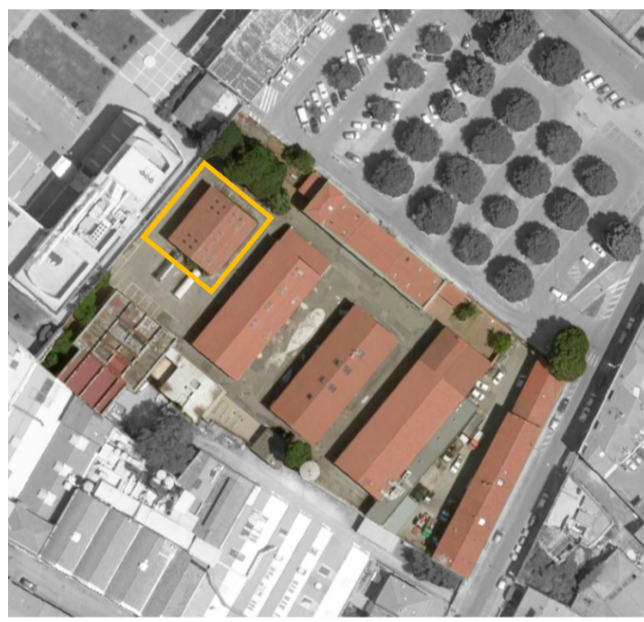
Progettista delle opere strutturali
Ing. Francesco Sanzo - Comune di Prato

Coordinatore alla sicurezza in fase di progettazione
Arch. Luca Erbaggio

Progettista delle opere meccaniche e valutazioni acustiche
Ing. Roberto Ferrara

Progettista delle opere elettriche e prevenzione incendi
Studio Greenhaus - PI Gian Luca Sani

Legenda codici
A - opere architettoniche
E - impianti elettrici
M - impianti meccanici
S - opere strutturali
AI - prevenzione incendi
Ac - valutazioni acustiche
Sic - sicurezza



Elaborato: M - 01

Scala: 1:50

Spazio riservato agli uffici:

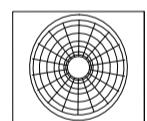
© Copyright Comune di Prato - Servizio Edilizia storico monumentale ed immobili comunali, Politiche energetiche e Datore di Lavoro è vietata la riproduzione anche parziale del documento

data **Marzo 2023**

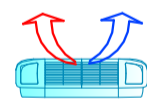
LEGENDA

--- Tubazioni frigorifere liquido-gas coibentate a norma, in controsoffitto/veletta/sottotetto

--- Tubazioni frigorifere liquido-gas coibentate a norma interrata/ a pavimento



Unità esterna per sistemi VRV da 40,0 kWf - 45,0 kWt, compressore Scroll DC inverter, alimentazione trifase, tipo HITACHI mod. RAS-14FSXNSE o similare



Unità interna a pavimento a vista:
FC.01 - tipo Hitachi RPF 1.5FSN2E o similare
FC.02 - tipo Hitachi RPF 1.3FSN2E o similare



Scaldasalviette/termoarredo elettrico tipo Irsap o equivalente

P_h 1000 W Potenza invernale di lavoro delle unità interne/est.

P_c 1000 W Potenza estiva di lavoro delle unità interne/est.

T Sensore di temperatura ambiente a filo

C Centralizzatore impianto climatizzazione

SPECIFICHE SCARICHI DELLA CONDENZA

Ogni unità climatizzatrice interna avrà una rete di drenaggio delle condense con una adeguata pendenza per favorire la fuoriuscita dell'acqua fino ad un pozzetto, realizzando un sifone nella parte terminale del tubo.

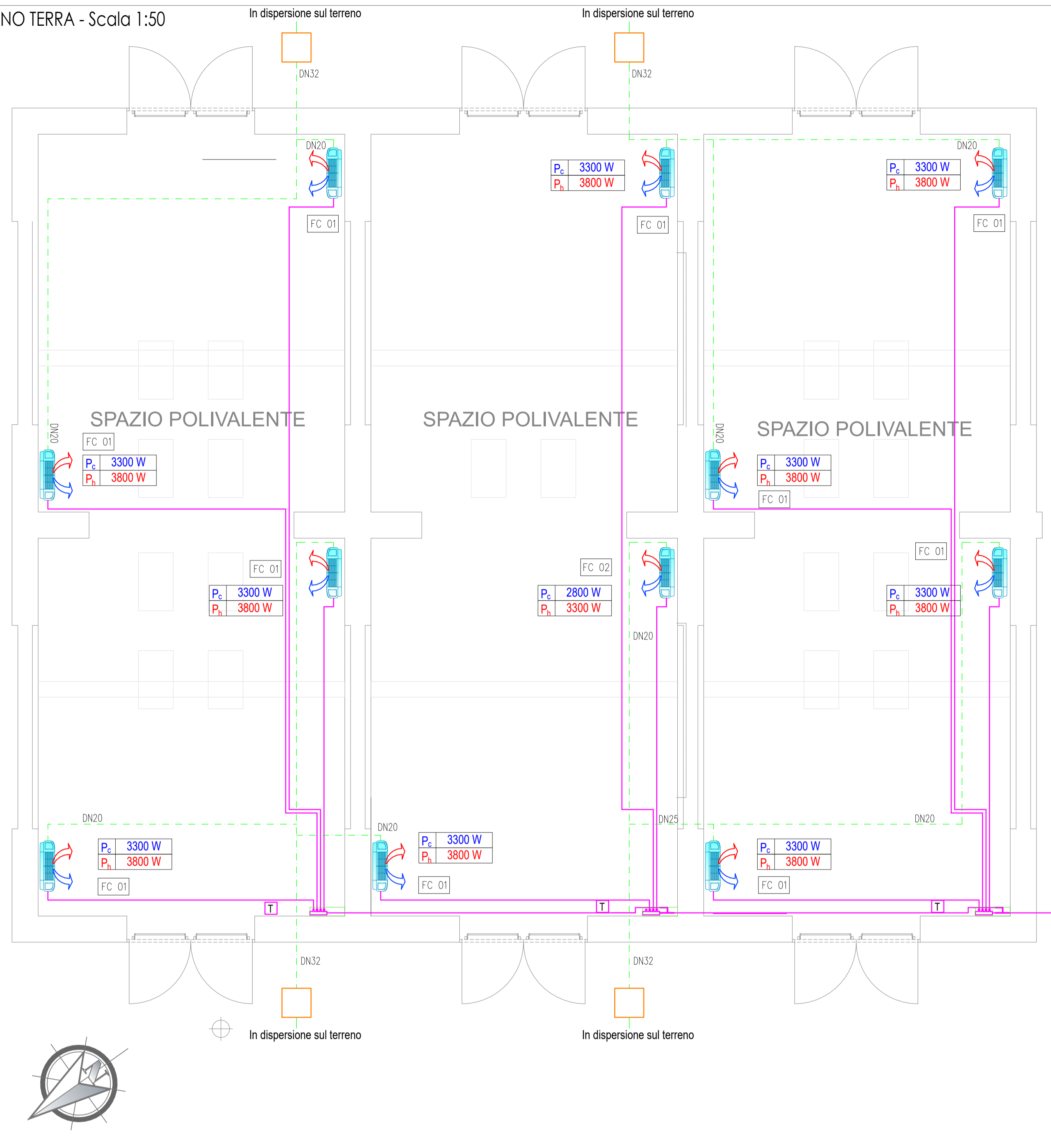
Le tubazioni per la raccolta della condensa saranno realizzate con diametri come di seguito specificati:

- Ø20mm una unità interna;
- Ø25mm 2 unità interne;
- Ø32mm 3 unità interne;
- Ø40mm 4 unità interne.

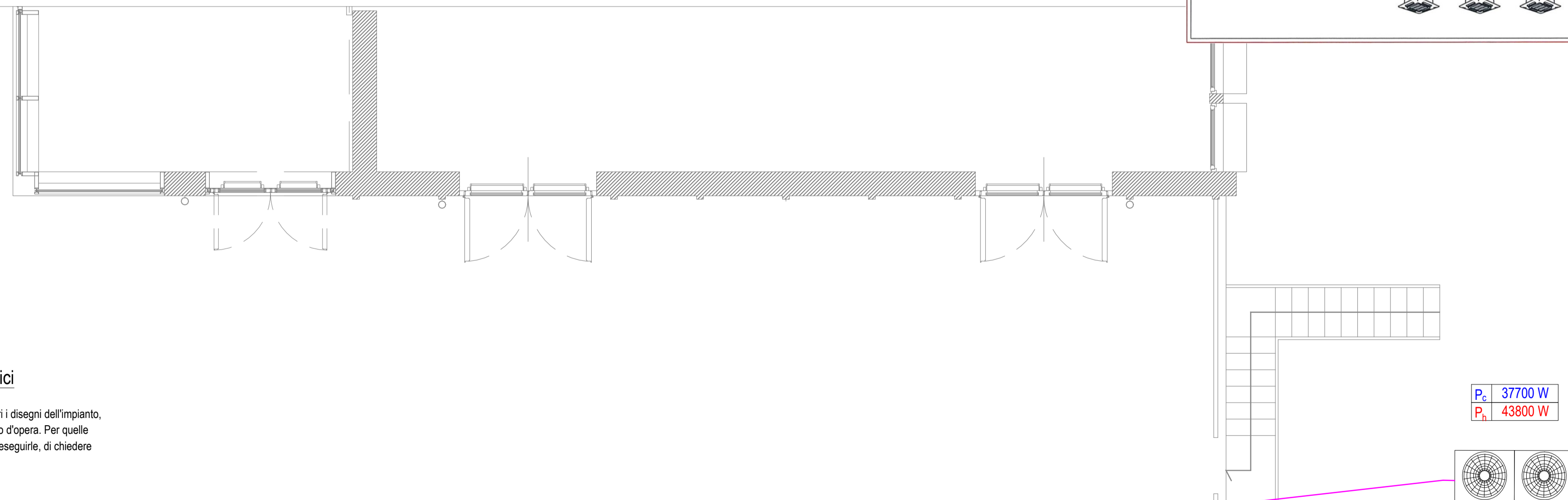
LIMITI DI FUNZIONAMENTO SISTEMI VRV IV CON UNITA' INTERNE VRV

- LUNGHEZZA TOTALE TUBAZIONI: 1000m
- DISTANZA MASSIMA TRA UNITA' ESTERNA E UNITA' INTERNA PIU' LONTANA: 165m (190m equivalenti)
- DISTANZA MASSIMA TRA 1° GIUNTO E UNITA' INTERNA PIU' LONTANA: 40m
- DISLIVELLO MASSIMO TRA UNITA' ESTERNA E UNITA' INTERNE: 50m UE sopra unita' interne o :40m UE sotto unita' interne
- DISLIVELLO MASSIMO TRA UNITA' INTERNE: 30m per sistemi HP : 15m per sistemi HR

PIANO TERRA - Scala 1:50



PIANO TERRA- Scala 1:50



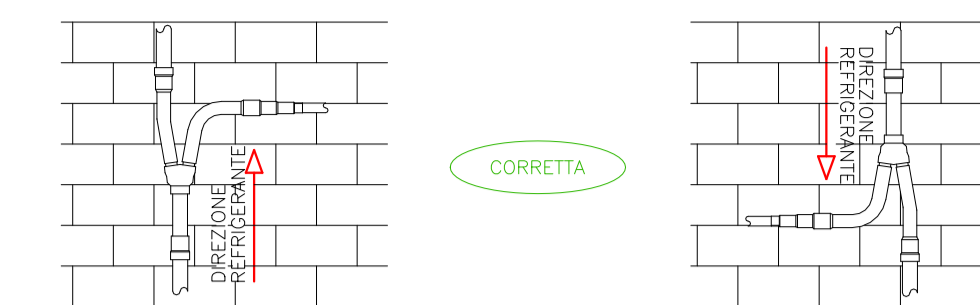
Elaborati grafici validi ai soli fini impiantistici

NOTA BENE:

La ditta aggiudicataria ha l'obbligo di consegnare alla fine dei lavori i disegni dell'impianto, aggiornati in ogni suo particolare delle modifiche apportate in corso d'opera. Per quelle modifiche che si ritengono importanti la ditta ha l'obbligo, prima di eseguirle, di chiedere conferma alla direzione lavori.

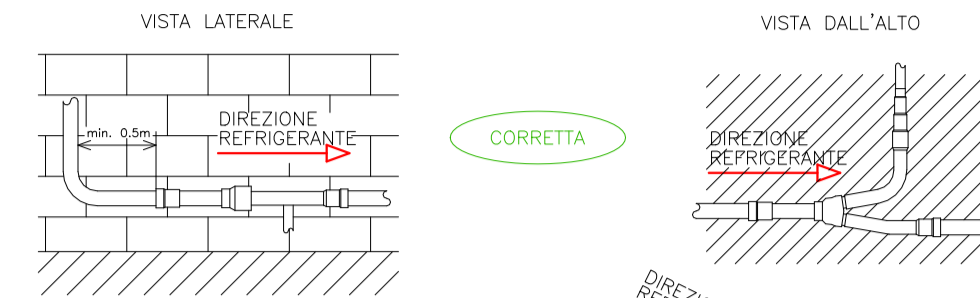
POSIZIONAMENTO GIUNTI DI DISTRIBUZIONE

INSTALLAZIONE VERTICALE



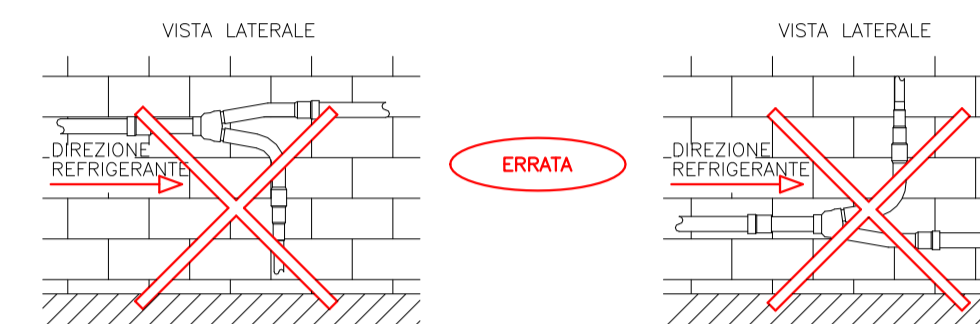
CORRETTA

INSTALLAZIONE ORIZZONTALE



CORRETTA

POSIZIONARE I TUBI DI DISTRIBUZIONE SULLO STESSO PIANO ORIZZONTALE (INCLINAZIONE MASSIMA 30°), DOVE ESISTE UN TRATTO DRITTO DI ALMENO 0,5m DOPO LA CURVA VERTICALE.

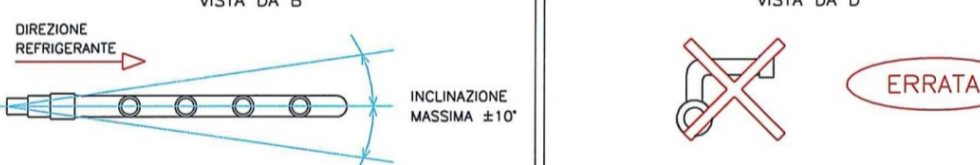
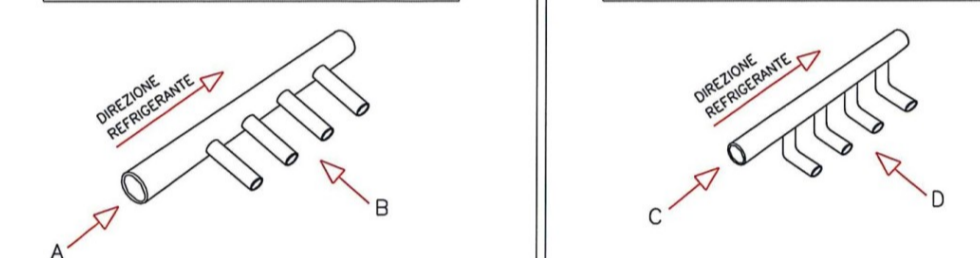


ERRATA

LA TRATTA DI TUBAZIONE COMPRESA TRA UNITA' INTERNA ED IL RELATIVO DISTRIBUTORE/COLLETTORE NON DEVE SUPERARE I 30 METRI DI LUNGHEZZA. I DISTRIBUTORI, I COLLETTORI, LE VALVOLE E TUTTI I PUNTI INTERESSATI DA SALDATURA DEVONO ESSERE FACILMENTE RAGGIUNGIBILI ED ISPEZIONABILI.

POSIZIONAMENTO COLLETTORI

LATO GAS



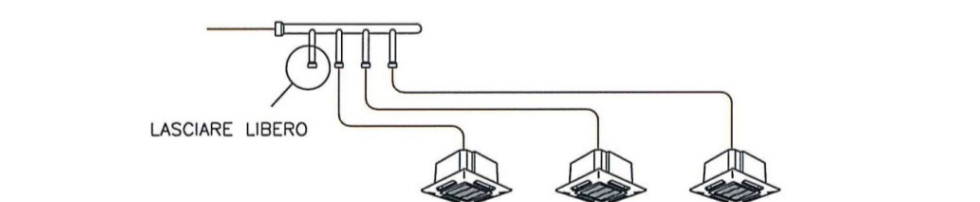
ERRATA

NON POSIZIONARE IL COLLETTORE IN VERTICALE IN MODO DA SCONGIURARE EVENTUALI TRAPPOLE PER L'OLIO REFRIGERANTE.

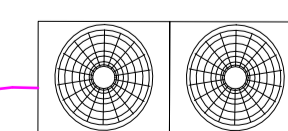
LA TRATTA DI TUBAZIONE COMPRESA TRA L'UNITA' INTERNA ED IL RELATIVO COLLETTORE NON DEVE SUPERARE I 30 METRI DI LUNGHEZZA.

I DISTRIBUTORI, I COLLETTORI, LE VALVOLE E TUTTI I PUNTI INTERESSATI DA SALDATURA DEVONO ESSERE FACILMENTE RAGGIUNGIBILI ED ISPEZIONABILI.

NEL CASO IN CUI IL NUMERO DELLE UNITA' INTERNE DA COLLEGARE AL COLLETTORE FOSSE INFERIORE AL NUMERO DEGLI ATTACCHI DISPONIBILI, NON UTILIZZARE GLI STACCHI PIU' VICINI ALL'IMBOCOCCO; QUESTO PER SCONGIURARE EVENTUALI TRAPPOLE PER L'OLIO REFRIGERANTE (VEDI IMMAGINE SEGUENTE).



P_c 37700 W
 P_h 43800 W



Firmato da:

Ferrara Roberto

codice fiscale FRRRRT85H19G999U

num.serie: 46784638803409771559907762718835323967

emesso da: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

valido dal 13/09/2021 al 13/09/2024